

24

Nuove modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria approvato giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 04/03/2015 così come modificata dalla successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 20/12/2018.

ARTICOLATO DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO

CAPO XV TUMULAZIONE

STESURA ORIGINARIA:

ARTICOLO 81

1. Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati.
2. I loculi possono essere a più piani sovrapposti.
3. Ogni loculo deve avere uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro.
4. La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita internamente in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie, con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche.
5. Le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato.
6. le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà.
7. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido.
8. La chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parete esterna.
9. E' consentita, altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità. di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.
10. Servizio di tumulazione, ove gestito in economia, è eseguito dal Comune con proprio personale, con spese a carico del soggetto richiedente; sono esenti da spese i soggetti indigenti, dietro attestazione del Responsabile dei Servizi Sociali.

LEGENDA DELLE MODIFICHE:

Viene, di seguito, riportata la modifica dell'articolo con la seguente notazione:

- frase, periodo o capoverso non modificato:* [...] omissis
- frase, periodo o capoverso cancellato:* ~~testo normale doppio sbarrato~~
- frase o periodo aggiunto:* **testo in grassetto**
- frase, periodo o capoverso sostituito:* **testo in grassetto corsivo**

ARTICOLO 81

- 1 [... omissis ...]
- 2 [... omissis ...]
- 3 [... omissis ...]
- 4 [... omissis ...]
- 5 [... omissis ...]
- 6 [... omissis ...]
- 7 [... omissis ...]
- 8 [... omissis ...]

9 [... omississ ...]

~~10 Servizio di tumulazione, ove gestito in economia, è eseguito dal Comune con proprio personale, con spese a carico del soggetto richiedente; sono esenti da spese i soggetti indigenti, dietro attestazione del Responsabile dei Servizi Sociali.~~

10 Il servizio di tumulazione, di norma, viene eseguito direttamente e a proprie spese dal richiedente mediante affidamento a propria ditta qualificata di fiducia, autorizzata alla esecuzione del servizio dall'Ufficio prepost, previa verifica dei prescritti requisiti di legge. Il richiedente è tenuto a versare alle casse comunali solo i diritti di istruttoria che vengono definiti annualmente. Sono esenti da spese i soggetti indigenti, dietro attestazione del Responsabile dei Servizi Sociali.

11 Il comune, al fine di agevolare i richiedenti del servizio ed il servizio stesso, istituisce l'Albo Comunale delle Ditte accreditate a svolgere i servizi di tumulazione, cui i richiedenti potranno, qualora necessario, attingere.

12 La tumulazione delle salme giacenti da oltre 14 giorni nella camera mortuaria verrà effettuato d'ufficio dal Comune con rivalsa, sul soggetto inadempiente, delle spese straordinarie ed urgenti sostenute.

ARTICOLO MODIFICATO:

ARTICOLO 81

1. Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati.
2. I loculi possono essere a più piani sovrapposti.
3. Ogni loculo deve avere uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro.
4. La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita internamente in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie, con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche.
5. Le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato.
6. le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nei tempo tali proprietà.
7. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido.
8. La chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parete esterna.
9. E' consentita, altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità. di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.
- 10 Il servizio di tumulazione, di norma, viene eseguito direttamente e a proprie spese dal richiedente mediante affidamento a propria ditta qualificata di fiducia, autorizzata alla esecuzione del servizio dall'Ufficio prepost, previa verifica dei prescritti requisiti di legge. Il richiedente è tenuto a versare alle casse comunali solo i diritti di istruttoria che vengono definiti annualmente. Sono esenti da spese i soggetti indigenti, dietro attestazione del Responsabile dei Servizi Sociali.
- 11 Il comune, al fine di agevolare i richiedenti del servizio ed il servizio stesso, istituisce l'Albo Comunale delle Ditte accreditate a svolgere i servizi di tumulazione, cui i richiedenti potranno, qualora necessario, attingere.
- 12 La tumulazione delle salme giacenti da oltre 14 giorni nella camera mortuaria verrà effettuato d'ufficio dal Comune con rivalsa, sul soggetto inadempiente, delle spese straordinarie ed urgenti sostenute.

Avola, 31/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIII
geom. Antonino ROMANO